

TAVELLIN LUIGI S.R.L.

REPORT NON TECNICO ANNUALE 2021

PMC rev. 0.5 del 1 marzo 2016 e
PMC rev. 0.6 del 5 marzo 2018

Dr. Gabriella Jaforte
Alessandro Troiani

2021



TAVELLIN LUIGI S.R.L.
VIA PALESELLA, 3/B - 37053 - CEREAL (VR)

Sommario

0	2
1	INFORMAZIONI E RIFERIMENTI	3
2	PREMESSA	4
3	DATA DI REALIZZAZIONE ED ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO	4
4	LE AUTORIZZAZIONI E LE NORME APPLICABILI PER LA TAVELLIN LUIGI S.R.L.	5
5	ATTIVITA' DELLA DITTA TAVELLIN LUIGI S.R.L.	6
6	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL SITO OVE È UBICATO L'IMPIANTO	7
6.1	RIFIUTI ACCETTATI.....	10
6.2	OPERAZIONI SUI RIFIUTI IN INGRESSO	11
6.3	GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI MATERIALI PRODOTTI.....	14
7	QUANTITA' DI RIFIUTI GESTITI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO	15
7.1	RIFIUTI IN INGRESSO – 2021 (DATI IN TONNELLATE)	15
7.2	RIFIUTI PRODOTTI – 2021 (DATI IN TONNELLATE)	16
8	INDICATORI AMBIENTALI 2021	17
8.1	MATERIE PRIME PRODOTTE – 2021 (DATI IN TONNELLATE).....	17
9	RISULTATI DEI CONTROLLI EFFETTUATI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO	18
9.1	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN INGRESSO.....	19
9.2	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI NELL'IMPIANTO.....	20
9.3	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI E SULLE MATERIE PRIME PRODOTTE	21
9.4	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA DOCUMENTAZIONE E SULLA CONFORMITÀ NORMATIVA	22
9.5	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELLE STRUTTURE IMPIANTISTICHE E DELLE INFRASTRUTTURE	22
9.6	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO AMBIENTALE	23
9.6.1	<i>Acque di scarico</i>	23
9.6.2	<i>Analisi delle acque sotterranee in corrispondenza dei piezometri della rete di controllo (effettuate a cura di Cerea S.p.A.)</i>	24
9.6.3	<i>Emissioni in atmosfera</i>	24
9.6.4	<i>Rumore</i>	24
9.7	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO	24
9.8	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO	24
9.9	ATTIVITÀ DI CONTROLLO PER LA RADIOPROTEZIONE	25
9.10	ATTIVITÀ DI CONTROLLO PER LE SITUAZIONI DI EMERGENZA.....	25
10	EVENTUALE PRESENZA DI EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI NON CONSIDERATI DAL PROGETTO O DALL'AUTORIZZAZIONE	25
11	EVENTUALE PRESENZA DI PROBLEMATICHE FUNZIONALI	25
12	SUGGERIMENTI	25

1 INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

TAVELLIN LUIGI S.r.l.	
SEDE LEGALE	Via Palesella, 3/b 37053 - CEREА (VR) Tel. 0442.329090 Fax. 0442.329091
SEDE OPERATIVA	Via Palesella, 3/b 37053 - CEREА (VR)
Settore di appartenenza	Industria
Codice ISTAT (ATECO 2007)	38.32.1 38.32.2 38.32.3
Settore produttivo	Gestione rifiuti
Indirizzo impianto	Via Palesella, 3/b 37053 - CEREА (VR)
PRESIDENTE	Tavellin Giuseppe Domenico
RESPONSABILE TECNICO	Alessandro Troiani
SOCI	La ditta è anche socia della Società Cerea S.p.A. costituitosi per il recupero di materiale da rifiuti inerti provenienti da attività edilizie, scorie di acciaieria e materiali affini.
Orari di esercizio	7.30-12 e 13.30-18.00
Visite guidate all'impianto	Contattare la Sig.ra Amelia Armenio od il Sig. Salvatore Armenio ai numeri telefonici 0442.329090 oppure inviare un fax ai numeri 0442.329091
Per comunicazioni alla Ditta	Sig.ra Amelia Armenio o Sig. Salvatore Armenio: e-mail: tecnico.snc@tavellingroup.it , certificazioni@tavellingroup.it telefono: Tel: 0442 329090 Fax: 0442 329091 Alessandro Troiani (Responsabili Tecnici): e-mail: tecnico.snc@tavellingroup.it , certificazioni@tavellingroup.it servizi.ambiente@tavellingroup.it telefono: Tel: 0442 329090 Fax: 0442 329091

Per comunicare con:

Comune di Cerea	Comune di Cerea Via 25 Aprile, 52 37053 Cerea Verona Tel. 0442 80055 info@cerea.net
Provincia di Verona Settore Ambiente	Via delle Franceschine, 10 - 37122 Verona Tel.: n. verde 800344000 Fax: 045 9288876
ARPAV Dipartimento di Verona	Via A. Dominutti, 8 37135 Verona Italy Tel. 045-8016906 Fax 045-8016700 e-mail: dapvr@arpa.veneto.it PEC: dapvr@pec.arpav.it
Regione Veneto Segreteria regionale per l'Ambiente	Palazzo Linetti - Calle Priuli Cannaregio, 99 - 30121 Venezia (VE) Tel. 041 2792437 - 2018 - 2019 Fax. 041 2792793 E-Mail: segr.ambiente@regione.veneto.it

2 PREMESSA



Questo **Report Non Tecnico Annuale** viene emesso con riferimento ai controlli eseguiti presso la Ditta Tavellin Luigi S.r.l. dal Responsabile del PMC (Piano di Monitoraggio e Controllo) nell'anno 2021 in applicazione del PMC approvato dagli Enti Competenti.

Il PMC è applicato alla gestione delle diverse sezioni impiantistiche di Tavellin Luigi S.r.l. e di tutti i processi operativi correlati alla sua attività.

3 DATA DI REALIZZAZIONE ED ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO

La Ditta Tavellin Luigi S.r.l. opera dal 2003 nel settore del recupero di dei rottami ferrosi e non ferrosi.



4 LE AUTORIZZAZIONI E LE NORME APPLICABILI PER LA TAVELLIN LUIGI S.R.L.

Nella seguente Tabella si riassumono le autorizzazioni e le principali norme per l'attività della ditta Tavellin Luigi S.r.l..

DATA	N° d.	ENTE	OGGETTO DELL'AUTORIZZAZIONE
24.02.2003	1053/03		Approvazione del progetto per la realizzazione di un impianto di recupero di metalli ferrosi e non
25.01.2005	360/05		Autorizzazione all'esercizio dell'attività di trattamento rifiuti mediante recupero di metalli ferrosi e non (Codici di Recupero R4-R13)
29.08.2006	4739/06		Modifica della determinazione n. 360/05, autorizzazione al recupero, mediante messa in riserva, di rifiuti plastici (Codice di Recupero R13)
08.11.2006	94636		Presenza d'atto del possesso dei requisiti tecnici per la messa in riserva dei rifiuti RAEE (Codice di Recupero R13)
22.10.2007	5869/07		Autorizzazione alla realizzazione del progetto di variante relativo all'impianto per la messa in riserva ed il trattamento finalizzato al recupero di rottami ferrosi e non
12.06.2009	3337/09		Autorizzazione dell'impianto per la messa in riserva ed il trattamento finalizzato al recupero di rottami ferrosi e non fino al 20 giugno 2010
20.01.2010	263/10		Autorizzazione dell'impianto per la messa in riserva ed il trattamento finalizzato al recupero di rottami ferrosi e non fino al 20 gennaio 2015
14.11.2011	4799/11		Procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni relativa al progetto di ampliamento e redistribuzione dei processi e lavorazioni per il recupero di metalli ferrosi e non
03.10.2012	4328/12		Approvazione del progetto e autorizzazione alla realizzazione di modifica sostanziale di un impianto esistente per la messa in riserva ed il trattamento finalizzato al recupero di rifiuti urbani e speciali non pericolosi (metalli ferrosi e non ferrosi e RAEE con inserimento di un nuovo centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso
29.09.2013	4208/13	Provincia di Verona	Autorizzazione all'esercizio, con validità fino al 20 gennaio 2015, a seguito di modifica sostanziale, rilasciata alla ditta Tavellin Luigi di Tavellin Giuseppe & C. s.n.c. per l'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso
20.10.2014	4167/14		Autorizzazione all'esercizio, con validità fino al 20 ottobre 2019, a seguito di modifica sostanziale, rilasciata alla ditta Tavellin Luigi di Tavellin Giuseppe & C. s.n.c., per l'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, centro di raccolta ed impianto di trattamento veicoli fuori uso, sito in via Palesella n. 3/b nel Comune di Cerea (Vr)
07.07.2015	2517/15		Aggiornamento dell'autorizzazione rilasciata con determinazione n. 4167/14 del 20 ottobre 2014, nell'ambito delle procedure di AIA, di cui all'istanza del 18 luglio 2014 presentata dalla ditta Tavellin Luigi di Tavellin Giuseppe & C. s.n.c., per il proprio impianto ubicato nel Comune di Cerea (VR) in via Palesella n. 3/b.
04.12.2015	4498/15		Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) rilasciata alla ditta Tavellin Luigi di Tavellin Giuseppe & C. S.n.c. per il proprio impianto ubicato in via Palesella n. 3/B nel Comune di Cerea (VR), applicabile per quanto non in contrasto con la Determinazione n. 2659 del 7/8/2018
12.10.2017	3938/17		Iscrizione al numero 112 del Registro provinciale delle imprese che esercitano l'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi in procedura semplificata per l'attività di cui al punto 6.1, All. I, Suball. I del D.M. 5 febbraio 1998 (artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e del D.M. 05/02/98) (applicabile fino alla data di efficacia della Determinazione n. 2659/18 del 7 agosto 2018)
07.08.2018	2659/18		Autorizzazione Integrata Ambientale di approvazione del progetto di modifica dell'AIA di cui alla Det. N. 4498/15 (applicabile nel periodo di riferimento del presente Report Tecnico)
		Normativa in materia di gestione dei rifiuti	Decreto Legislativo del Governo n° 152/2006 e s.m.i., parte IV Decreto Ministeriale del 05/02/1998 e s.m.i. (DM 186/06) - Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22. Legge Regionale n. 3/2000 Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti D.Lgs. 24 giugno 2003, n. 209 (Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso) Decreto Legislativo 25 luglio 2005, n. 151 - Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti. Regolamento (Ue) N. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 Decisione 18 dicembre 2014, n. 2014/955/Ue Regolamento (UE) 2017/997 del Consiglio 8 giugno 2017 Regolamento (UE) n.333/2011 del Consiglio del 31 marzo 2011 Regolamento (UE) n. 715/2013 della Commissione del 25 luglio 2013 recante i criteri che determinano quando i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.
		Normativa in materia di End of Waste	Decreto Legislativo del Governo n° 152/2006 e s.m.i. parte V
		Normativa in materia di emissioni in atmosfera, scarichi idrici, qualità del suolo	D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte II D.Lgs. Governo 04/03/2014 n° 46 - Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali
		Normativa in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento	.Lgs. Governo 31 luglio 2020, n. 101 Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordina della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117
		Normativa in materia di sorveglianza radiometrica	

5 ATTIVITA' DELLA DITTA TAVELLIN LUIGI S.R.L.



L'Impianto è ubicato in via Palesella 3/b a nord-est del territorio comunale di Cerea (VR) e sorge in una vasta area pianeggiante, localizzata nel mezzo della Pianura Padana. Le zone circostanti hanno prevalentemente destinazione agricola.

La strada principale di collegamento all'impianto è la ss 434 (Transpolesana) che corre a 200 mt circa dal confine dell'area dell'impianto. In seguito, una serie di strade locali a basso scorrimento, collegano la suddetta statale all'impianto stesso.

La sede operativa della Tavellin Luigi S.r.l. si trova all'interno di un ampio sito produttivo specializzato nel trattamento, ai fini del recupero, di rifiuti, nel quale è presente anche la Società Cerea S.p.A..

All'interno del complesso le due ditte operano in aree ben definite e separate, condividendo però le strade d'uso comune e l'impianto di depurazione acque di tipo consortile.

Il capannone D ospita il nuovo impianto di recupero plastiche, oggetto dell'iscrizione al numero 112 del Registro Provinciale delle imprese che esercitano l'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi in procedura semplificata (materie plastiche) ai sensi degli artt. 214 e 2016 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del D.M. 5 febbraio 1998.

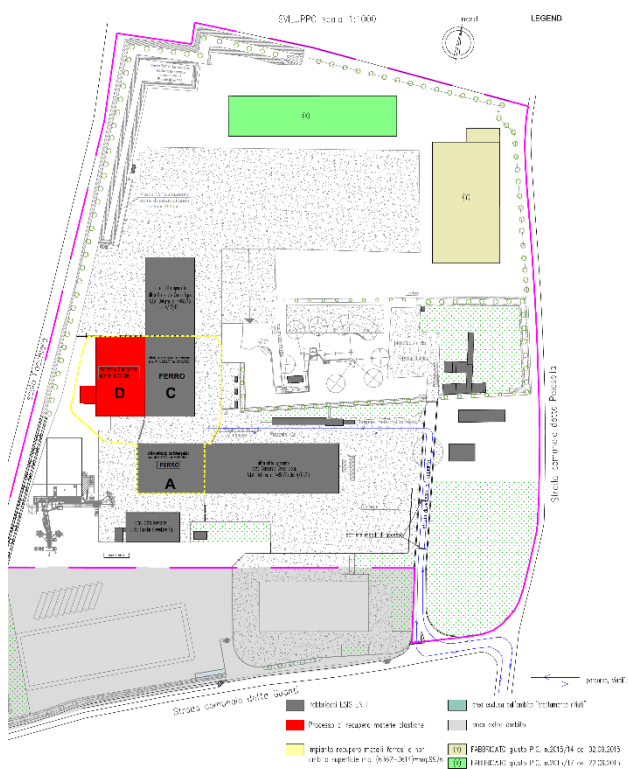


Figura 5-1 Planimetria dell'impianto con indicazione dei Capannoni A, C e D

6 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL SITO OVE È UBICATO L'IMPIANTO

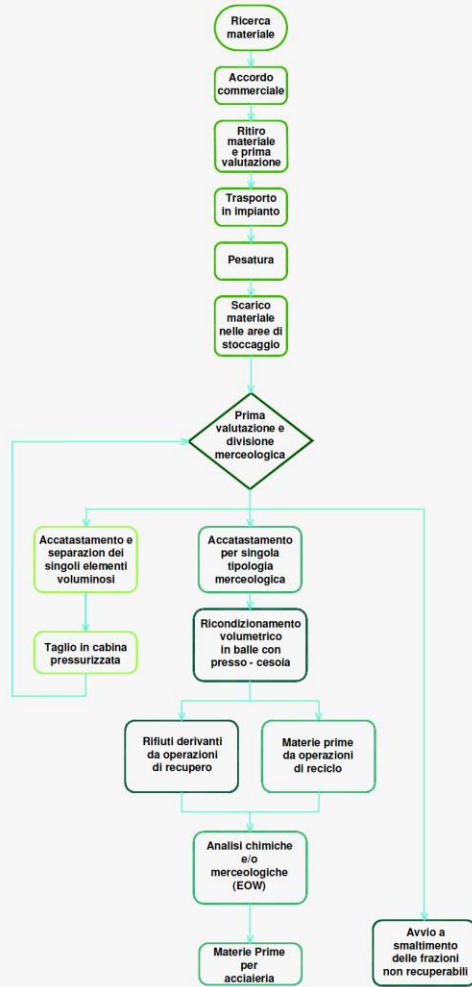
Con gli atti autorizzativi riportati nel par. 2 la Società Tavellin Luigi S.r.l. è stata autorizzata all'esercizio dell'impianto per la messa in riserva ed il trattamento finalizzato al recupero di rottami ferrosi e non ferrosi ed al recupero di rifiuti non pericolosi.

Nello schema seguente si riassumono le attività autorizzate:

Materiali	Operazioni di cui all'All. C alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	Descrizione attività
Metalli ferrosi e non ferrosi	R12, R13, R4	I rifiuti metallici in ingresso all'impianto, caratterizzati da uno stato fisico solido non polverulento, vengono scaricati su superficie impermeabile e movimentati, attraverso l'impiego di una pala meccanica od altro mezzo idoneo, nelle aree di stoccaggio autorizzate, all'interno dei capannoni, già suddivisi nelle differenti tipologie merceologiche. Raggiunto il volume utile di trattamento si provvede al trasferimento del materiale alla pressa/cesoia, operazione viene eseguita con l'ausilio di una pala gommata o altro mezzo mobile idoneo. Dalla tramoggia di alimentazione, il materiale entra per caduta nella camera di compattazione dove viene sottoposto a più cicli di pressione al fine di ridurre il materiale in balle che, giunte alla lunghezza prestabilita, vengono automaticamente legate. Tali balle vengono spinte nel canale di uscita, al termine del quale, vengono riprese da un operatore e stoccate nelle aree appositamente predisposte in attesa di essere avviate alla loro destinazione finale. Tutta la lavorazione avviene all'interno del capannone.
Plastica (prevalentemente teli in polietilene ed imballaggi)	R13 – R12 R3 (in regime semplificato fino alla data di efficacia della nuova Autorizzazione Integrata Ambientale Determinazione n. 2659/18 del 7 agosto 2018)	I rifiuti plastici sono prevalentemente costituiti da teli in polietilene utilizzati in agricoltura per la copertura delle serre ed imballaggi vari non contaminati da sostanze pericolose. Per tale tipologia di rifiuti è prevista: 1. la messa in riserva, mediante lo stoccaggio in area coperta appositamente delimitata all'interno del capannone, per poter essere poi avviate a recupero presso impianto esterno autorizzato. È altresì previsto l'accorpamento dei suddetti rifiuti aventi medesimo codice CER, ma provenienti da produttori diversi. La rimozione dei rifiuti plastici stoccati viene programmata una volta raggiunto il quantitativo idoneo ad ottimizzare le operazioni di trasporto. 2. Il recupero tramite lavaggio e selezione di specifici flussi di rifiuti plastici al fine di ottenere materie conformi alla norma UNIPLAST-UNI 10667.
Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)	R12, R13, parziale R4	I RAEE sono esclusivamente rifiuti non pericolosi che provengono, prevalentemente, dalla raccolta differenziata industriale e vengono gestiti, mediante operazioni manuali, in conformità alle modalità prescritte dall'allegato 3 al Decreto Legislativo n. 151/2005. In particolare la raccolta ed il trasporto delle apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse viene svolto dalla stessa ditta, prevalentemente, con mezzi propri adottando criteri che ne garantiscono la protezione sia durante il trasporto, sia durante le operazioni di carico e scarico. In ingresso all'impianto di trattamento le apparecchiature elettriche ed elettroniche obsolete, dopo essere state controllate con un rilevatore di radioattività portatile, vengono caratterizzate merceologicamente e separate per singola tipologia in modo di identificare le specifiche metodologie di trattamento o gli specifici poli di destinazione. Per questi rifiuti è prevista la messa in riserva, previo stoccaggio differenziato ed eventuale smontaggio manuale del mantello e del RAEE bianco (lavatrici e lavastoviglie), prima del loro conferimento al recuperatore finale. Lo stoccaggio differenziato avviene su apposite containers installate al coperto nelle aree di stoccaggio attrezzate e debitamente autorizzate. Lo stoccaggio dei pezzi smontati e dei rifiuti viene realizzato in modo da non modificarne le caratteristiche compromettendone il successivo recupero. La movimentazione ed il deposito delle apparecchiature e dei rifiuti da esse derivanti avvengono sempre su area pavimentata e coperta in modo da evitare ogni possibile contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e profondi. Nelle aree di deposito delle apparecchiature dismesse vengono adottate procedure per evitare di accatastarle senza opportune misure di sicurezza per gli operatori e per l'integrità delle apparecchiature stesse.



MESSA IN RISERVA PER IL RECUPERO DI MATERIALI FERROSI E NON - R4, R12.



MESSA IN RISERVA PER IL RECUPERO DI RIFIUTI PLASTICI - R12, R13 -



MESSA IN RISERVA DEI RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE RAE R12, R13 - R4

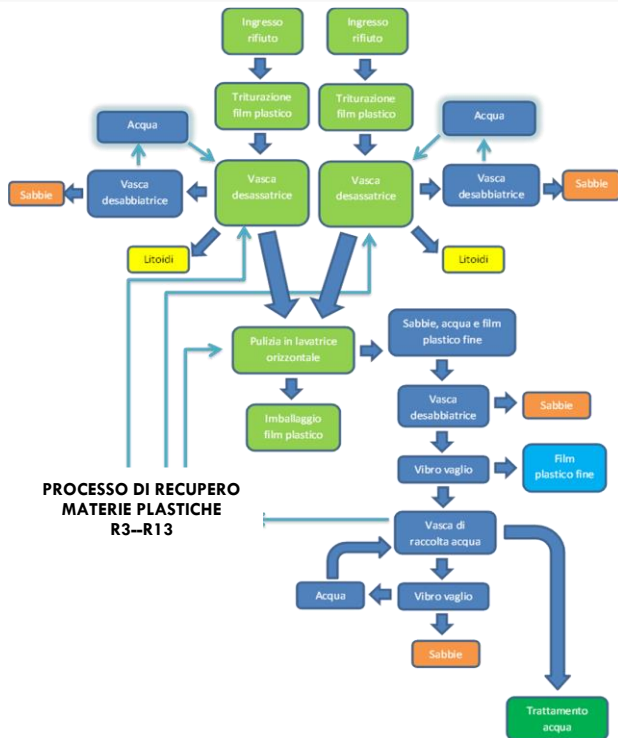
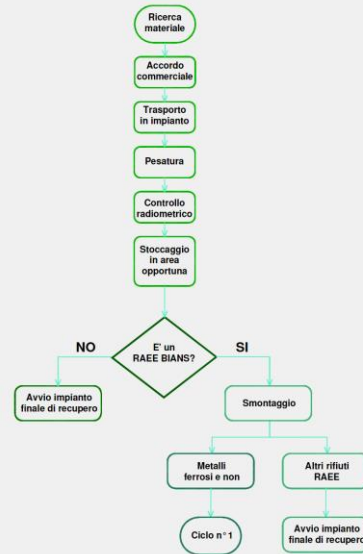


Figura 6-1 - Schema dei processi operativi della Tavellin Luigi S.r.l.

6.1 Rifiuti accettati

I codici EER relativi ai rifiuti conferibili nell'impianto Tavellin Luigi S.r.l. sono quelli elencati nell'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente nel periodo di riferimento (vedi Nota §):

CER	Descrizione	Codice Lavorazione	Area di Stoccaggio
02 01 04	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R12 - R13 - R3§	A - D§
02 01 10	Rifiuti metallici	R4 - R12 - R13	A
06 09 02	Scorie contenenti fosforo	R12 - R13	C
10 02 10	Scaglie di laminazione	R4 - R12 - R13	C
10 03 16	Scorie diverse da quelle di cui alla voce 10 03 15	R12 - R13	C
10 05 01	Scorie della produzione primaria e secondaria	R12 - R13	C
10 05 11	Scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 100510	R12 - R13	C
10 06 01	Scorie della produzione primaria e secondaria	R12 - R13	C
10 06 02	Scorie e schiumature della produzione primaria e secondaria	R12 - R13	C
10 07 01	Scorie della produzione primaria e secondaria	R12 - R13	C
10 07 02	Scorie e schiumature della produzione primaria e secondaria	R12 - R13	C
10 08 09	Altre scorie	R12 - R13	C
10 08 11	Scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10	R12 - R13	C
10 08 99	Rifiuti non specificati altrimenti	R12 - R13	C
10 09 03	Scorie di fusione	R12 - R13	C
10 09 06	Forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05	R12 - R13	C
10 09 08	Forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	R12 - R13	C
10 10 03	Scorie di fusione	R4 - R12 - R13	C
11 05 01	Zinco solido	R4 - R12 - R13	A - C
11 05 02	Ceneri di zinco	R12 - R13	C
12 01 01	Limatura e trucioli di metalli ferrosi	R4 - R12 - R13	A - C
12 01 02	Polveri e particolato di metalli ferrosi	R4 - R12 - R13	A - C
12 01 03	Limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi	R4 - R12 - R13	A - C
12 01 04	Polveri e particolato di metalli non ferrosi	R4 - R12 - R13	C
12 01 15	Fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	R4 - R12 - R13	C
12 01 17	Residui di materiale di sabbatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16	R12 - R13	A - C
12 01 21	Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	R12 - R13	A - C
15 01 02	Imballaggi di plastica	R12 - R13 - R3§	A - D§
15 01 04	Imballaggi metallici	R4 - R12 - R13	A - C
15 01 05	Imballaggi compositi	R12 - R13	A
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	R4 - R12 - R13	A
16 01 04*	Veicoli fuori uso	R4 - R12 - R13	A
16 01 16	Serbatoi per gas liquefatto	R4 - R12 - R13	A
16 01 17	Metalli ferrosi	R4 - R12 - R13	A
16 01 18	Metalli non ferrosi	R4 - R12 - R13	A
16 01 22	Componenti non specificati altrimenti	R4 - R12 - R13	A
16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	R12 - R13	A - RAEE
16 02 16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	R12 - R13	A - RAEE
16 06 04	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)	R12 - R13	A - RAEE
16 06 05	Altre batterie e accumulatori	R12 - R13	A - RAEE
16 08 01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio, o platino (tranne 16 08 07)	R12 - R13	A - RAEE
16 08 03	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	R12 - R13	A - RAEE
16 11 02	Rivestimenti e materiali refrattari a base di carbonio provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01	R12 - R13	C
16 11 04	Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03	R12 - R13	C
17 02 03§	Plastica§	R12 - R13 - R3	A - D
17 04 01	Rame, bronzo, ottone	R4 - R12 - R13	A - C
17 04 02	Alluminio	R4 - R12 - R13	A
17 04 03	Piombo	R4 - R12 - R13	A - C
17 04 04	Zinco	R4 - R12 - R13	A - C
17 04 05	Ferro e acciaio	R4 - R12 - R13	A - C
17 04 06	Stagno	R4 - R12 - R13	A - C
17 04 07	Metalli misti	R4 - R12 - R13	A - C
17 04 11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	R12 - R13	A - RAEE
19 01 02	Metalli ferrosi estratti da ceneri pesanti	R4 - R12 - R13	A - C
19 01 12	Ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11	R12 - R13	C
19 01 14	Ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13	R12 - R13	C
19 01 18	Rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17	R4 - R12 - R13	C
19 10 01	Rifiuti di ferro e acciaio	R4 - R12 - R13	A - C
19 10 02	Rifiuti di metalli non ferrosi	R4 - R12 - R13	A - C
19 12 02	Metalli ferrosi	R4 - R12 - R13	A - C
19 12 03	Metalli non ferrosi	R4 - R12 - R13	A - C
19 12 04§	Plastica e gomma§	R12 - R13 - R3	A - D
19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	R4 - R12 - R13	A - C
20 01 34	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	R12 - R13	A
20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35.	R12 - R13	A - RAEE
20 01 39	Plastica	R12 - R13 - R3§	A - D§
20 01 40	Metalli	R4 - R12 - R13	A - C

§ Nota: dalla data di efficacia della Determinazione n. 2659/18

Nel seguito si riportano i requisiti dell'Autorizzazione Integrata Ambientale previsti dalla Determinazione n. 2659/18 del 7 agosto 2018.

- La **potenzialità di trattamento (R4-R3-R12)** dell'impianto è fissata in **100.000 t/anno e 500 t/giorno (max 30.000 t/anno per attività R3)**.
- Per i veicoli fuori uso con CER 160106 il numero massimo di veicoli stoccabili è di 5 camion/rimorchi o 24 veicoli fuori uso e 190 pacchi carrozzeria.
- La **capacità massima di stoccaggio** dei rifiuti in impianto è pari a **50.000 t**, comprendente la capacità massima di stoccaggio dei rifiuti prodotti con CER 191212 di **500 t** e la massima capacità di stoccaggio di rifiuti plastici di cui ai CER 020104 (max 2600 t) -150102 (max 100 t) – 150105 (max 100 t) - 170203 (max 100 t) -191204 (max 100 t) -200139 (max 100 t) pari complessivamente a 3100 t.
- La massima capacità di stoccaggio delle EoW di materie plastiche è pari a **1.900 t**. Il dato, sommato alla massima capacità di stoccaggio di rifiuti plastici (3.100 t) è compreso nel limite autorizzato massimo di stoccaggio di **5.000 t**.



6.2 Operazioni sui rifiuti in ingresso

Obiettivo delle lavorazioni svolte presso la Tavellin Luigi S.r.l. è l'ottenimento di rifiuti più facilmente recuperabili e/o smaltibili (presso impianti terzi adeguati), nonché l'ottenimento di materia prima (end of waste) da commercializzare.

Le linee produttive dedicate per il trattamento dei rifiuti in ingresso all'impianto, con l'indicazione dello stato in cui si trovano, sono di seguito elencate:

Linea produttiva	Tipologia/descrizione
Linea 1	<p>Officina dedita allo smontaggio di RAEE, veicoli fuori uso e “Rimorchi Agricoli”, con lo scopo di separare la parte metallica dalle componenti non trattabili dall’impianto.</p> <p>Le attività che costituiscono il ciclo di autodemolizione consistono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ disassemblaggio con smontaggio di parti disomogenee per qualità di materiali e componenti (es.: plastica, alluminio, ecc.) da monoblocchi di ferro/acciaio; ✓ separazione dei materiali da un punto di vista merceologico; ✓ pressatura per eseguire una riduzione volumetrica sul veicolo bonificato. <p>Il deposito delle parti del veicolo smontate durante le operazioni di bonifica è strutturato in modo da garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ l’adeguato stoccaggio dei pezzi smontati e lo stoccaggio su superficie impermeabile dei pezzi contaminati da oli; ✓ lo stoccaggio separato, in appositi serbatoi, dei liquidi e dei fluidi derivanti dal veicolo fuori uso, quali carburante, olio motore, olio del cambio, olio della trasmissione, olio idraulico, liquido di raffreddamento, antigelo, liquido dei freni, acidi degli accumulatori, fluidi dei sistemi di condizionamento e altri fluidi o liquidi contenuti nel veicolo fuori uso; ✓ smontaggio e adeguato stoccaggio dei pneumatici fuori uso delle ruote (cerchio e pneumatico) o dei soli pneumatici con recupero dei cerchi. Nel caso dei soli pneumatici (gomme) questi vengono depositati in apposita area coperta cementata e coperti a sua volta con teloni impermeabili o all’interno di cassoni scarrabili coperti. <p>L’intera attività di bonifica e messa in sicurezza dei veicoli è effettuata all’interno del capannone A.</p>
Linea 2	<p>Vaglio mobile attrezzato con separatore magnetico, finalizzato ad un ulteriore affinamento della selezione delle frazioni granulometriche sulle linee di trattamento già esistenti.</p> <p>Il materiale viene immesso nel vaglio mobile tramite la tramoggia di carico con l’ausilio della pala meccanica o del ragno meccanico e deferrizzato tramite l’utilizzo di un estrattore magnetico. Il restante materiale viene alimentato in un sistema di vagliatura che separa la frazione fine dalla frazione di maggiori dimensioni, sottovaglio e sopravaglio vengono quindi convogliati nelle aree dedicate. Qualora il materiale in ingresso lo richiedesse può essere operata anche una cernita manuale del materiale alimentato al sistema di vagliatura. Il materiale in uscita può anche essere alimentato più volte all’ingresso dell’impianto.</p>
Linea 3	<p>Linea mobile per la selezione dei metalli da altri materiali attrezzata con separatori elettrostatici, separatori magnetici e separatori a magnetismo inverso.</p> <p>I separatori magnetici ed elettrostatici (o a campo statico o ad induzione) consentono la separazione selettiva dei metalli ferrosi e non ferrosi.</p>
Linea 4	<p>Cabina per il taglio di colaticci e materozzi di leghe ferrose alto e basso legate.</p> <p>La cabina per il taglio è dotata di sistema di aspirazione per il ricambio dell’aria ed abbattimento delle emissioni in atmosfera</p> <p>I rifiuti da tagliare vengono caricati all’interno della cabina mediante muletto e depositati per il taglio su di un supporto in acciaio al carbonio sopra il quale c’è uno strato di sabbia silicea refrattaria. Le operazioni di taglio si svolgono solo con le porte della cabina chiusa e vengono eseguite mediante idoneo dispositivo al laser di tipo portatile. All’operatore verranno forniti idonei DPI per la protezione delle vie respiratorie, degli occhi, delle mani e indumenti adatti allo stress termico. I pezzi tagliati verranno asportati dalla cabina sempre mediante muletti.</p>
Linea 5	<p>Pressa-cesoia utilizzata per il ricondizionamento volumetrico dei rottami metallici Ferrosi e non. Tale macchinario viene altresì utilizzato per la pressatura ed il taglio dei veicoli fuori uso messi in sicurezza e demoliti.</p>

Linea produttiva	Tipologia/descrizione
Linea 6	<p>Impianto per la triturazione e successivo lavaggio del polietilene. Prevede il recupero dei rifiuti plastici secondo le seguenti quattro macro-fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Triturazione film plastico; 2. Separazione litoidi per flottazione; 3. Pulizia in lavatrice orizzontale; 4. Pressatura/Torchiatura. <p>Il rifiuto in ingresso all'impianto viene cernito manualmente a terra e successivamente viene caricato in due trituratorini denominati cesoia continua.</p> <p>Il materiale in uscita dai trituratorini viene inviato in due vasche desassatrici, che hanno la funzione di processare le plastiche sporche da corpi pesanti ottenendone la separazione per flottazione.</p> <p>L'acqua proveniente dalla desassatrice passa in una vasca dissabbiatrice. La sabbia di risulta dal trattamento fisico finisce in appositi contenitori, mentre l'acqua rientra in circolo nella vasca desassatrice. Il materiale plastico sgrossato dai contaminanti viene caricato in una lavatrice orizzontale, concepita per la pulizia con acqua di prodotti macinati-triturati.</p> <p>L'acqua derivante dal lavaggio del materiale plastico prima di essere inviata all'impianto di trattamento, passa per una serie di vibrovagli ad acqua, che ne effettuano una prima fase di desabbatura.</p>
Linea 7	<p>Impianto di trattamento delle acque reflue di lavaggio</p> <p>Installato a valle dell'impianto di lavaggio di film plastici, l'impianto ha la funzione di trattare le acque contenenti sabbie, limi e argille in modo da separare i solidi dall'acqua che viene riutilizzata in ciclo chiuso e rimandata all'impianto di lavaggio.</p>
Linea 8	<p>Pressa per riduzione volumetrica</p> <p>La fase di pressatura/torchiatura e di riduzione volumetrica è una fase autonoma, pertanto tale installazione può essere usata separatamente.</p> <p>Nel caso in cui il materiale convogliato al sistema di pressatura/torchiatura derivi dall'impianto di lavaggio, il sistema provvede alla torchiatura per farne uscire l'acqua e contemporaneamente ne conferisce la forma di balle; alternativamente la pressa può essere utilizzata solo per pressatura con lo scopo di una riduzione volumetrica dei materiali.</p>
Linea 9	<p>Cabina di cernita manuale dei rifiuti o degli end of waste (fase B progetto realizzazione impianto recupero materie plastiche)</p> <p>Il progetto di realizzazione dell'impianto di recupero del film plastico prevede una fase B, realizzabile in un secondo momento, con l'installazione di una cabina di cernita manuale, per ottenimento di un'ulteriore lavorazione del materiale plastico. La Tavellin Luigi S.r.l. nel 2021 ha comunicato all'autorità Competente la rinuncia a tale sezione impiantistica.</p>



Figura 6-3 –Impianto Lavaggio Plastiche

6.3 Gestione dei rifiuti e dei materiali prodotti

I rifiuti prodotti vengono gestiti mediante le operazioni R13 e D15; vengono gestiti come deposito temporaneo solamente i rifiuti in attesa di essere smaltiti/recuperati da ditte terze. I materiali prodotti (end of waste) sono gestiti come previsto dalla normativa di riferimento.



7 QUANTITA' DI RIFIUTI GESTITI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO

Nel seguito si riassumono le quantità di rifiuti gestiti e prodotti nel 2021

7.1 Rifiuti in Ingresso – 2021 (dati in tonnellate)

Codice CER	Recupero (codice)	TONNELLATE												TOTALE ANNO
		GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	
020104	R3	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	11,900	0,000	0,000	0,000	0,000	11,300	0,000	23,200
020104	R13	2.876,060	3.054,600	3.707,580	2.859,130	2.888,100	2.074,780	2.568,880	3.030,010	3.968,140	4.186,050	4.027,050	3.198,780	38.439,160
020110	R13	3,170	15,900	37,020	9,560	6,600	21,800	6,040	14,300	0,000	0,000	5,250	0,000	119,640
150102	R3	8,320	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	8,320
150102	R12	18,830	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	18,830
150102	R13	15,704	33,069	75,178	80,614	42,040	41,585	24,455	31,240	34,305	19,365	27,720	49,340	474,615
150104	R13	3,960	0,000	0,000	2,800	0,000	4,400	0,300	0,000	0,000	0,000	0,700	0,000	12,160
150106	R13	65,880	159,880	106,580	164,360	147,760	119,230	78,750	52,150	77,480	55,420	120,100	138,320	1.285,910
160104*	R13	1,750	12,880	1,300	1,260	1,310	0,000	1,580	0,000	1,120	0,880	5,310	0,000	27,390
160117	R13	0,000	6,000	2,480	0,000	0,000	30,240	0,000	9,490	0,000	25,310	6,540	0,200	80,260
170402	R13	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,040	0,000	0,000	0,000	0,000	0,040
170405	R13	0,000	3,100	18,860	14,760	4,680	11,480	1,300	0,000	4,820	14,600	17,160	11,620	102,380
191202	R13	102,040	25,230	101,800	79,440	27,400	112,840	27,880	27,260	27,320	27,440	0,000	0,000	558,65
191204	R13	74,220	26,880	122,410	51,740	6,700	9,940	6,340	0,000	10,180	30,680	34,040	112,480	485,61
191212	R12	3.450,660	4.411,800	4.520,200	4.427,600	4.359,500	4.363,600	4.576,860	4.566,600	4.574,400	4.367,020	4.367,200	4.572,960	52.558,40
200140	R13	1,60	3,12	12,90	3,80	1,94	3,27	1,660	14,880	8,080	11,920	8,300	2,580	74,05
TOTALE														94.268,615

7.2 Rifiuti prodotti – 2021 (dati in tonnellate)

Codice CER	Smaltimento (codice)	Recupero (codice)	TONNELLATE												TOTALE ANNO
			GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	
020104		R3	1.184,210	1.357,940	1.990,490	1.668,450	1.256,786	1.063,410	1.066,030	794,240	1.656,280	1.231,190	1.425,650	867,310	15.561,986
020104		R12	467,220	675,410	846,100	421,740	725,450	405,780	486,780	811,650	1.044,490	960,000	788,870	891,980	8.525,470
020104		R13	166,620	84,020	243,160	110,840	116,900	119,980	0,000	0,000	473,100	305,040	232,620	228,940	2.081,220
130113		R13	0,000	0,000	0,000	0,056	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,056
130205		R13	0,000	0,000	0,000	0,400	0,000	0,000	0,400	0,000	0,000	0,000	0,400	0,000	1,200
130208*		R13	0,000	0,000	0,000	0,090	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,090
150102		R12	14,770	26,980	72,830	64,200	37,210	32,220	21,690	28,350	34,690	8,540	17,060	54,270	412,810
150102		R3	0,000	2,550	3,210	10,220	11,140	7,960	4,150	1,200	1,100	10,500	1,590	4,426	58,046
150106		R12	62,310	151,200	120,830	170,870	139,680	117,510	83,750	44,100	75,320	49,920	112,810	153,240	1.281,540
150106		R13	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	1,470	1,680	0,000	0,000	0,000	1,330	4,480
160103		R13	0,000	0,000	0,000	0,660	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,660
160106		R13	0,000	0,000	0,000	0,000	2,020	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	2,020
160107		R13	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,015	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,015
160113	D15		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,002	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,002
160114		R13	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,036	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,036
160117		R13	0,000	0,000	0,000	0,000	0,920	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,920
160118		R13	0,000	0,000	3,600	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	3,600
160119		R13	0,000	0,000	0,000	0,000	0,060	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,060
160120		R13	0,000	0,000	0,000	0,000	0,100	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,100
160122		R13	0,000	0,000	0,000	0,000	1,080	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	1,080
160305		R13	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,013	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,013
160601		R13	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,330	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,330
160601		R13	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	1,329	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	1,329
160801		R13	0,000	0,000	0,000	0,040	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,040
161002	D9		23,400	16,000	1,440	22,240	39,880	23,560	25,300	19,020	23,060	19,880	21,580	23,000	258,360
190814		R13	94,180	62,120	62,700	62,960	62,660	62,640	93,700	30,220	62,160	91,080	61,780	56,160	802,360
191202		R13	106,520	80,760	117,990	68,190	125,460	107,750	87,570	31,600	81,400	38,160	40,670	62,640	948,710
191203		R13	157,840	194,240	95,400	168,560	134,170	123,290	133,180	61,140	97,500	105,220	156,820	30,760	1.458,120
191203		R4	185,400	182,260	276,660	246,300	153,920	154,760	213,880	155,000	216,060	153,720	124,180	60,720	2.122,860
191204		R13	0,000	0,000	0,630	3,060	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	408,980	643,420	123,400	1.179,490
191204		R12	44,360	9,300	27,840	25,630	24,940	9,080	0,000	0,000	35,520	11,680	23,920	21,330	233,600
191204		R3	279,940	201,010	198,670	151,890	110,420	378,740	530,600	214,690	282,990	189,120	343,100	287,660	3.168,830
191209		R13	2.020,340	4.605,160	4.692,040	4.051,460	4.144,760	4.092,300	4.317,620	2.008,220	6.187,420	4.835,920	2.083,240	6.699,060	49.737,540
191212		R13	59,820	62,060	60,700	64,620	49,440	44,380	64,400	39,850	56,500	77,760	68,420	100,220	748,170
200304	D8		6,420	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	6,960	0,000	0,000	0,000	0,000	13,380
TOTALE															88.608,523

8 INDICATORI AMBIENTALI 2021

Nel seguito si riassumono i dati relativi al 2021:

8.1 MATERIE PRIME PRODOTTE – 2021 (dati in tonnellate)

Denominazione	TONNELLATE												
	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE ANNO
ROTTAME CAT.01 Reg. UE n. 333- 2011_P_E3_01	123,480	0,000	71,900	67,860	19,240	47,320	69,82	38,84	0,00	43,62	40,26	0,00	522,340
EOW CONFORME ALLE SPECIFICHE UNI PLAST UNI 10667-11:2009	295,520	412,920	423,060	435,020	363,560	266,120	183,64	170,08	410,04	377,32	521,460	568,86	4.427,600
TOTALE													4.949,940

Indicatore e sua descrizione	U.M.	Q.tà 2021
Risorsa idrica - quantità di acqua utilizzata	m ³	1732
Risorsa energetica – Impianto di trattamento	KWh	158.570
	TEP	29,65259
Risorsa energetica - Uffici	KWh	67.597
	TEP	12,640639
Gasolio per alimentazione mezzi	litri	88.765
	TEP	76,3379
Gasolio per gruppo elettrogeno	litri	175.000
	TEP	150,5



9 RISULTATI DEI CONTROLLI EFFETTUATI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO

I controlli previsti dal PMC si articolano prendendo in considerazione tutti i punti della lista di controllo allegata allo stesso PMC, esaminando a campione alcuni aspetti relativi a ciascun punto ed acquisendo copia della documentazione pertinente.

La verifica sull'impianto viene fatta prendendo in considerazione gli elementi relativi alla gestione dei rifiuti (accettazione, stoccaggio, movimentazione e lavorazione) e delle materie prime prodotte (stoccaggio, movimentazione), nonché gli aspetti legati alla gestione e manutenzione degli impianti e delle infrastrutture, con particolare riferimento alle aree di stoccaggio e lavorazione, alla viabilità, ai mezzi di movimentazione, ai presidi ambientali (impianti di abbattimento delle emissioni aeriformi, impianto di gestione delle acque meteoriche). La verifica viene effettuata anche acquisendo fotografie degli elementi di interesse.

Viene infine prodotto un RAPPORTO - corredato da una Relazione Fotografica - della verifica effettuata.

Il Rapporto, dopo firma degli interessati e dei responsabili, viene consegnato all'Azienda per la conservazione secondo le modalità prescritte dalla Determina del Dirigente del Settore Ecologia della Provincia di Verona n. 2089/0 del 12 aprile 2007.

Si illustrano di seguito i risultati delle verifiche effettuate nel 2021.

9.1 Attività di controllo sulla gestione dei rifiuti in ingresso

Sono stati presi in considerazione conferimenti di rifiuti conferiti nel Reparto Metalli e nel Reparto Recupero Plastiche a campione, prendendo in esame la corretta compilazione del Formulario di identificazione rifiuti o del documento di accompagnamento del rifiuto in relazione ai dati obbligatori; è stata inoltre esaminata la conformità normativa dei Trasportatori e degli eventuali Intermediari dei rifiuti in relazione agli obblighi relativi all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali; ove prevista, è stata esaminata la documentazione sulla qualifica del Conferitore (autorizzazioni, verifiche di conformità sui rifiuti, ecc.); è stata inoltre esaminata la documentazione relativa all'omologa dei rifiuti ed alla conformità dei rifiuti conferiti alle specifiche dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (analisi chimiche, schede di caratterizzazione, controlli radiometrici ove previsti, controlli di qualità, ecc.); per i rifiuti conferiti nelle giornate precedenti la verifica e già registrati sul registro di carico e scarico dei rifiuti, oltre ai dati sopra indicati, sono stati presi in esame la corretta tenuta e compilazione del Registro di carico e scarico rifiuti.



Figura 9-1 - uffici ricezione

Dai controlli mensili effettuati sono stati evidenziati i seguenti aspetti:

1. La gestione amministrativa dei rifiuti, condotta con l'ausilio di uno specifico software appositamente sviluppato (GRIF), viene correttamente eseguita secondo le norme applicabili per quanto riguarda la completezza delle registrazioni ed i termini delle stesse;
2. Tutti i rifiuti in ingresso esaminati nel periodo di riferimento quando previsto erano provvisti di documentazione di omologa aggiornata nei termini stabiliti;
3. Codice EER e caratteristiche dei rifiuti erano conformi alle specifiche autorizzative;
4. L'Azienda è risultata in possesso delle iscrizioni all'Albo dei trasportatori dei rifiuti in ingresso aggiornate con corretta indicazione dei mezzi utilizzati e delle rispettive categorie di iscrizione.

Le verifiche condotte nel 2021 non hanno evidenziato non conformità legate alla gestione dei controlli dei conferimenti di rifiuti in ingresso.

9.2 Attività di controllo sulla gestione dei rifiuti nell'impianto



Figura 9-2 - rifiuti in stoccaggio

Sono stati verificati sistematicamente con controlli dell'impianto e delle strutture i seguenti aspetti:

- corretta localizzazione dei rifiuti
- modalità del deposito dei rifiuti e condizioni di sicurezza
- viabilità e manovrabilità nelle aree di deposito dei rifiuti
- corretta identificazione dei rifiuti e dei loro codici
- pulizia dei locali e delle aree
- rispetto della soglia massima di potenzialità
- rispetto della soglia massima di stoccaggio.

I rifiuti in ingresso ed i rifiuti prodotti nel periodo di riferimento sono stati localizzati nelle aree previste su aree impermeabilizzate; gli stessi sono stati correttamente identificati attraverso la cartellonistica.

Le aree interessate alle lavorazioni, allo stoccaggio ed alla movimentazione sono risultate sempre pulite e sgombre da materiali estranei.

Il rispetto della soglia massima di potenzialità dell'impianto viene costantemente controllata con l'ausilio di opportune registrazioni informatiche supportate dal software GRIF; le quantità ritirate hanno rispettato nel periodo di riferimento la soglia massima imposta dall'atto autorizzativo.

La massima soglia di stoccaggio viene verificata attraverso opportuni strumenti informatici sempre mediante l'applicativo GRIF.

9.3 Attività di controllo sulla gestione dei rifiuti prodotti e sulle materie prime prodotte

Per quanto riguarda i **rifiuti prodotti**, in occasione dei controlli mensili sono state verificate a campione alcune operazioni di smaltimento o recupero prendendo in considerazione la tipologia di rifiuti prodotti ed il codice EER assegnato al Rifiuto, le analisi effettuate sul rifiuto, la gestione della documentazione di trasporto e del Registro di carico e scarico dei rifiuti, l'autorizzazione del destinatario del rifiuto e la conformità normativa del trasportatore.

Tutti i casi esaminati nel periodo di riferimento hanno evidenziato:

1. la corretta attribuzione della codifica e della classificazione dei rifiuti prodotti;
2. la corretta esecuzione (in estensione e periodicità) delle analisi sui rifiuti in relazione alla natura ed alla destinazione prevista;
3. l'adeguatezza dei terminali di recupero o smaltimento per i rifiuti prodotti;
4. il possesso da parte dell'Azienda delle autorizzazioni ed iscrizioni degli impianti di destinazione;
5. la correttezza della gestione delle registrazioni amministrative;
6. il controllo della restituzione della quarta copia del formulario;
7. la corretta collocazione dei rifiuti prodotti nelle aree di stoccaggio ad essi destinate tenuto conto delle lavorazioni in corso e delle caratteristiche dei rifiuti stessi.

Per quanto riguarda la **gestione delle materie prime** sono stati presi in esame conferimenti a terzi di riscontrando:

per i metalli:

1. la classificazione del rottame secondo le categorie previste;
2. la Dichiarazione di conformità al Regolamento (UE) n. 333/2011 dell'08 luglio 2013;
3. l'Analisi di Laboratorio;

per le plastiche recuperate:

1. le analisi di Laboratorio;
2. i controlli e le dichiarazioni di conformità alla norma UNIPLAST-UNI 10667.

I materiali esaminati erano rispondenti alle norme di riferimento ed a quanto previsto dal PMC/PGO.

Nel periodo di riferimento non sono state riscontrate non conformità relative a quanto esaminato.



9.4 Attività di controllo sulla documentazione e sulla conformità normativa

Attraverso i controlli sulla gestione amministrativa ed operativa dei rifiuti in ingresso e prodotti sono stati esaminati i seguenti aspetti:

- Tenuta del Registro carico-scarico;
- Controllo documenti di accompagnamento rifiuti (in entrata ed in uscita);
- Gestione dell'archivio Clienti- Produttori di rifiuti e dei relativi rifiuti conferiti;
- Gestione dell'archivio impianti di recupero/smaltimento rifiuti e dei rifiuti prodotti;
- RegISTRAZIONI informatiche sui rifiuti in ingresso, in uscita, sulle materie prime prodotte e sulle giacenze nell'impianto;
- Gestione dell'Archivio Trasportatori.

Sono stati inoltre esaminati i seguenti aspetti:

- Tenuta Registri di gestione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature;
- Garanzie fideiussorie;
- Comunicazioni obbligatorie (ad es. MUD).

Nel periodo di riferimento non sono state riscontrate non conformità relative a quanto esaminato.

9.5 Attività di controllo sulla gestione delle strutture impiantistiche e delle infrastrutture

Le attività di controllo inerenti alla fase descritta sono:

- controllo corretto uso zone di stoccaggio e trattamento rifiuti;
- controllo funzionalità macchinari ed impianti e parti di essi controllo delle manutenzioni;
- controllo funzionamento e manutenzione impianto contenimento emissioni;
- controllo manutenzione dei mezzi di movimentazioni;
- controllo manutenzione strumentazione di misura;
- Verifica dello stato ed usura delle pavimentazioni, della necessità di manutenzione;
- Verifica dello stato delle strutture perimetrali e degli accessi;
- Verifica della pulizia del piazzale esterno e degli automezzi in transito;
- Verifica della manutenzione della rete fognaria, delle canalette e della vasca di raccolta acque meteoriche e dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche (in capo alla Società Cerea S.p.A.);
- Verifica dello stato di funzionalità e manutenzione dei dispositivi antincendio;
- Verifica condizioni di viabilità;
- Verifica eventuali emergenze e modalità di pronto intervento.

Per il controllo e la manutenzione delle apparecchiature e degli impianti esiste un opportuno Piano di Manutenzione relativo all'anno di riferimento previsto dal sistema di Gestione aziendale.

La Scrivente, controllore indipendente della Società Cerea S.p.A. che gestisce l'impianto di raccolta delle acque meteoriche a servizio anche dell'impianto della Tavellin Luigi S.r.l., accerta con frequenza mensile anche le modalità di gestione, controllo e manutenzione effettuate dallo stesso Cerea su tale impianto.

Sono regolamentate le modalità di gestione e controllo delle diverse apparecchiature critiche e sono disponibili e correttamente rintracciabili le pertinenti registrazioni.

Il Piano di Manutenzione nel periodo di riferimento è stato correttamente seguito e sono state regolarmente registrate tutte le operazioni effettuate; vengono conservati i rapporti di servizio o documenti analoghi nei casi di manutenzione commissionata a Terzi.

Nel periodo di riferimento non sono state riscontrate non conformità relative a quanto esaminato.



9.6 Attività di controllo sulle attività di monitoraggio ambientale

Tutte le attività di controllo sono regolamentate da un programma di monitoraggio gestito all'interno del Sistema di Gestione Ambiente/Qualità/Sicurezza e secondo le specifiche del PMC; il programma di monitoraggio prevede in particolare le scadenze di effettuazione delle indagini.

I controlli effettuati sulle attività di monitoraggio ambientale svolte nel 2021 hanno riguardato le analisi delle **emissioni aeriformi** e le analisi delle **acque di scarico** e della qualità delle **acque sotterranee**, queste ultime in capo alla Società Cerea S.p.A. che gestisce l'impianto di raccolta e gestione delle acque meteoriche.

Si riepilogano nel seguito gli interventi di indagine ambientale effettuati nel corso del 2021.

9.6.1 Acque di scarico

- **Analisi delle acque provenienti dalla vasca di laminazione (a cura di Cerea S.p.A.)**

Sono stati eseguiti controlli con cadenza mensile effettuati sia da parte del Laboratorio Analysis Service S.r.l. sia da parte del Laboratorio Cerea S.p.A..

Tutti in controlli hanno evidenziato la conformità delle acque di scarico ai limiti della Tab. 3 All. 5 parte III D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Il Laboratorio LabAnalysis ha provveduto ad effettuare, nel corso del 2021, alcune campagne di campionamento ed analisi delle acque per la ricerca dei PFAS.

- **Vasca di prima e di seconda pioggia (a cura di Cerea S.p.A.)**

Sono stati eseguiti nel 2021 controlli da parte del Laboratorio SIRAM/Veolia sulle acque di prima e di seconda pioggia; anche in questo caso è stata evidenziata delle acque ai limiti della Tab. 3 All. 5 parte III D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

- **Analisi effettuate sulle acque prelevate nel pozzetto di campionamento dei piazzali della Tavellin Luigi S.r.l. prima dell'immissione nella rete di raccolta di Cerea S.p.A.:**

Sono state eseguite analisi delle acque reflue prima del recapito nella rete di raccolta dell'Installazione Cerea S.p.A. a cura del Laboratorio Analysis Service.

Tutti i Rapporti di Prova relativi alle acque prelevate nel pozzetto di campionamento dei piazzali della Tavellin presentano valori conformi ai limiti di riferimento (Tabella 3 allegato 5 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), ad eccezione del Rapporto di Prova relativo all'indagine di giugno 2021 in cui era presente un superamento del parametro solidi sospesi. Si ricorda ad ogni modo che la Tavellin Luigi S.r.l. non ha recapiti idrici nelle acque superficiali.

9.6.2 *Analisi delle acque sotterranee in corrispondenza dei piezometri della rete di controllo (effettuate a cura di Cerea S.p.A.)*

Sono stati svolti 4 controlli nel corso del 2021, con campionamento ed analisi effettuati dal Laboratorio LabAnalysis, in corrispondenza dei tre pozzi della rete di controllo del sito: PZ1 (a monte nella direzione di flusso delle acque sotterranee), PZ2 e PZ3 (a valle).

Tutti i controlli hanno evidenziato il superamento del limite di riferimento per il manganese nel piezometro di monte PZ1, e pertanto tale superamento non può essere ascritto all'attività di Cerea S.p.A.; in tre casi il superamento è stato osservato anche nel piezometro di valle PZ2, verosimilmente in relazione al costante superamento del limite nel piezometro di monte PZ1.

9.6.3 *Emissioni in atmosfera*

Sono stati effettuati i previsti controlli analitici delle emissioni in atmosfera da parte del Laboratorio CRC Centro Ricerche Chimiche S.r.l. di Montichiari (BS) e del Laboratorio LabAnalysis con cadenza semestrale.

Le concentrazioni rilevate alle emissioni sono conformi ai limiti di riferimento; la concentrazione di odore a monte ed a valle del depuratore del reparto Recupero Plastiche è inferiore alla soglia di rilevanza stabilita dalla DGR 3018/2012 della Regione Lombardia, documento preso come riferimento nazionale per le emissioni con potenziale impatto odorigeno.

9.6.4 *Rumore*

Nel corso del 2021 è stata eseguita una valutazione dell'impatto acustico a cura dell'Ing. Andrea Faccio (TCA n. iscrizione Elenco nazionale 715). Le immissioni sonore provenienti dal complesso industriale sono conformi ai limiti della normativa vigente ed alle valutazioni previsionali effettuate in sede di progetto.

9.7 Attività di controllo sulla formazione e l'addestramento

I controlli previsti per la fase di addestramento del personale riguardano essenzialmente la verifica

- della corretta attuazione del piano di formazione,
- della registrazione dell'attività formativa,
- della verifica del grado di apprendimento e di formazione del personale.

Sono stati effettuati interventi formativi nel secondo semestre 2021 in relazione alle norme in materia di sicurezza del Lavoratori, di utilizzo di mezzi di movimentazione, per simulazione di emergenze e sulla gestione dei rifiuti.

Nel periodo di riferimento non sono state riscontrate non conformità relative a quanto esaminato.

9.8 Attività di controllo sulla sicurezza ed igiene del lavoro

Nel corso del periodo di riferimento sono state condotte specifiche attività di formazione per la sicurezza e sono stati revisionati alcuni documenti del Sistema Gestione Sicurezza.

Nel periodo di riferimento non sono state riscontrate non conformità relative a quanto esaminato.



9.9 Attività di controllo per la radioprotezione

Sono state regolarmente svolte le attività di validazione e verifica ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs. 101/2020 da parte dell'Esperto per la radioprotezione Sig. Ugo Giugni.

Non si sono verificate nel 2021 anomalie radiometriche.

9.10 Attività di controllo per le situazioni di emergenza

I controlli svolti hanno riguardato:

- corretto mantenimento ed aggiornamento delle procedure di risposta ad accadimenti imprevisti o ad emergenze;
- applicazione delle procedure di risposta in caso di evento negativo od emergenza e corretta registrazione.

Non si sono verificate nel 2021 situazioni di emergenza.

10 EVENTUALE PRESENZA DI EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI NON CONSIDERATI DAL PROGETTO O DALL'AUTORIZZAZIONE

Nel corso dei controlli effettuati nel periodo di riferimento non sono stati evidenziati dalla scrivente effetti ambientali significativi imprevisti.

11 EVENTUALE PRESENZA DI PROBLEMATICHE FUNZIONALI

Nel corso dei controlli effettuati nel periodo di riferimento non sono stati evidenziati dalla scrivente effetti ambientali significativi imprevisti né è stata riscontrata la presenza di problematiche funzionali.

12 SUGGERIMENTI

Non vengono segnalate necessità di modifiche impiantistiche o gestionali.


DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

La Sottoscritta Gabriella Jaforte, nata a Milano il 21 agosto 1958 e domiciliata a Brescia, Via Monte Grappa 20, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n°445 del 28/12/2000, le dichiarazioni false o mendaci, la falsità negli atti, l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA,

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n°445, quale dichiarazione sostitutiva di atto notorio, che il contenuto della presente relazione che il contenuto della presente relazione "REPORT NON TECNICO ANNUALE 2021" rev. 0 del 28 feb. 2022, relativo alla gestione dell'impianto della Ditta Tavellin Luigi S.r.l. nel 2021, è conforme al vero e che nella stessa non vengono volutamente omessi fatti e particolari rilevanti ai fini del corretto e regolare svolgimento della funzione di controllore indipendente.

Brescia, 28 febbraio 2022

Dott. Gabriella Jaforte


In allegato copia di documento di identità del dichiarante.

